



Città di Sesto San Giovanni

Piazza della Resistenza, 20

Oggetto: Verbale n. 3 "Consulta delle Imprese".

Il giorno 10 del mese di ottobre dell'anno 2023, alle ore 17.30, nella sala Commissioni presso il Palazzo comunale, i sottoindicati componenti si sono riuniti in qualità di membri della "Consulta delle Imprese" della Città di Sesto San Giovanni. Il funzionamento della Consulta è normato dal Regolamento delle Consulte cittadine e dall'Albo delle Associazioni, approvato con deliberazione del consiglio comunale numero 46 dell'11/12/2018 in vigore dal 12/02/2019.

Sono presenti:

il consigliere comunale **Gianmaria Vincelli** nonché **Presidente della Consulta**, per l'amministrazione comunale l'assessore alle Imprese e Attività produttive **Alessandra Aiosa**;

- per il Settore delle Imprese:

1) Tiziano Galastro*

2) Guido Della Frera rappresentato dalla Drs. Monica Santambrogio e dalla drs. Graziella Giagoni*

3) Giovanni Franco*

4) Mauro Ferrero*

- per le Associazioni:

5) Antonino Borzumati*

6) Rocco Bronte*

7) Francesco Cristinelli*.

Sono assenti per il Settore delle Imprese:

8) Massimo Passuello*

9) Fabio Cambiagli* 11)

10)Massimo Zimmaro*

11)Antonio Albini*

Sono assenti per le Associazioni: 12)Francesco Cacopardi*

[* 1. **Tiziano Galastro** - Responsabile: Renault Sesto San Giovanni – Renord; Renault Milano Viale Certosa – Renord; Renault Baranzate Renord; 2. **Guido Della Frera** - ex membro della Camera dei deputati della Repubblica Italiana - Presidente e CEO Group SpA Società operante nel settore immobiliare-alberghiero; 3. **Massimo Passuello** Revisore Commercialista a Sesto San Giovanni; 4. **Giovanni Franco**, avvocato penalista, specializzato in diritto delle società e delle imprese con studio a Sesto S.G., patrocinante in Cassazione, collabora con l'Associazione italiana arbitri e il Centro sportivo italiano di Roma; 5. **Fabio Cambiaghi** - Responsabile dello sviluppo immobiliare CMB SpA – Prima Impresa di costruzioni operante nel solo territorio italiano con una esperienza ultracentenaria, quarta società a livello nazionale nel panorama globale delle costruzioni; 6. **Massimo Zimmario** – Responsabile nazionale di Tecne SpA Gruppo Autostrade; 7. **Antonio Albini** - Procuratore Rp During SpA - Agenzia per il Lavoro - Amministratore delegato di una piccola società che si occupa di formazione; 8. **Mauro Ferrero** - Amministratore delegato Pro Sesto 1913 Srl; 9. **Antonino Borzumati** – Dirigente Enti locali e Comandante Polizia Locale in quiescenza, Esperto di tecnica del traffico, Perito in infortunistica stradale, V. Segretario Generale Associazione Comandanti e Ufficiali di Polizia locale (ANCUPM), Giornalista Pubblicista; 10. **Francesco Cacopardi** - Responsabile Apa Confartigianato - dirige dal 2000 l'Istituto Luigi Gatti, centro di ricerca socio-economica, di formazione e di avvio a nuova impresa e internazionalizzazione; 11. **Rocco Bronte** Vice Presidente A.I.N.M. - Associazione Imprenditori Nord Milano e Operatore in una azienda di tecnici informatici; 12 **Francesco Cristinelli** – Direttore del Centro di Formazione Professionale CNOS-FAP Salesiani Lombardia.]

Sono presenti inoltre i Sigg. Marco Telloli, Alfrelì Crippa, Silvio Liberti; per la Caritas Ambrosiana, Eugenio Fortunato Redaelli; per la Fondazione San Carlo, Giuseppe Sala; per la BCC di Milano, Andrea Mandelli; per la Croce Rossa Italiana di SSG, Chiara Melchiorre.

Ordine del giorno: Collaborazione per il progetto “Diamo Lavoro” tra la Consulta delle Imprese di SSG e la Caritas Ambrosiana.

Alle ore 17.40 il Presidente, dopo la verifica dei partecipanti, presenta agli astanti l'assessore Alessandra Aiosa, nonché le delegate dell'On. Guido Della Frera, drs. Monica Santambrogio e drs. Graziella Giagoni.

Conseguentemente, apre la seduta con una introduzione sulla “Missione 8 - Politiche del lavoro - del Dup per il 2024/26” per “Rendere Sesto SG sempre più attrattiva”, che costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: “L'amministrazione ha come obiettivo di portare sul territorio l'Agenzia per il lavoro, stimolando nuovi e adeguati percorsi formativi. Per le politiche per l'impresa, l'obiettivo resta quello di potenziare ed efficientare la rete dei servizi alle imprese, come è stato messo in evidenza nelle precedenti sedute.

Ringrazio l'assessore Aiosa e il Sindaco Di Stefano, in quanto nella “Missione 8” del DUP aggiornata, hanno inserito la Consulta delle Imprese che, unitamente all'assessorato di riferimento, si muoveranno per raccogliere le istanze degli operatori di impresa al fine di dare un fattivo contributo alla risoluzione delle problematiche tra domanda e offerta nel modo del lavoro a livello locale”.

Come obiettivo strategico il presidente evidenzia la “Sinergia tra lavoro, Imprese e conseguente attività formativa sul territorio”, per passare ad una città sempre più fruibile, con una adeguata mobilità e con servizi adeguati a una città moderna che deve muoversi

ottimamente, sia con mezzi pubblici che con quelli privati. Questi ultimi aspetti, li metterà a fuoco in una sessione specifica con l'assessore alla viabilità e mobilità Avv. Lamiranda.

Coglie l'occasione per presentare alcuni dati al 31.12.2022.

Addetti alle Imprese SSG 25.174 +23,69% rispetto al 2021. Imprese attive al 2022 sono 5.410 +0,99 rispetto al 202, mentre nel 2023 sono 5481 aggiornate al 30.06.2023. Imprese su Milano 185k; Provincia 305k;SSG 1,79%. Commercio all'ingrosso 1300; Costruzioni 900; Attività manifatturiere poco +di 400. Attività immobiliari 300; Attività finanziarie sotto 200; Altre attività e servizi poco meno di 400. Popolazione al 31.12 2022 n. 80.524, di cui in forza lavoro occupazionale: dai 15 ai 29 n.12126; dai 30 ai 65 n.38325; al 2032 la popolazione raggiungerà, in proiezione, oltre i 100k; in allegato riporto le risorse del PNRR destinate agli Enti locali.

Il progetto che qui stasera avremo la possibilità di ascoltare verte su "Diamo Lavoro". Sostenere le persone che si trovano in difficoltà economica e lavorativa, favorendo il loro reiserimento nel mondo del lavoro con un tirocinio formativo extracurriculare.

Per le Aziende, è l'opportunità di selezionare e reclutare del personale attraverso la formazione e l'osservazione "On The Job". Il tutto senza oneri né impegni e obblighi di assunzione al termine del periodo di tirocinio.

Il Fondo Diamo Lavoro coprirà i costi di indennità mensile, l'assicurazione, la formazione sulla sicurezza, il costo del cedolino. Aderendo all'iniziativa l'azienda ha l'opportunità di conoscere e formare e valutare il tirocinante così da essere sicura di avere la persona giusta per il suo eventuale inserimento nel team di lavoro.

Alle ore 17.50, Il presidente passa la parola a Eugenio Fortunato Redaelli, coordinatore e responsabile della Caritas Decanale, che ringrazia il presidente Vincelli per la convocazione. Attraverso i centri di ascolto, prendono in considerazione le diverse fragilità e una serie di esigenze e richieste dice Redaelli. Ritiene umilmente che siano addentro alle problematiche del lavoro gli altri operatori presenti, perché più competenti ed esperti del mondo del lavoro, come Giuseppe Sala, responsabile a Livello Diocesano e Andrea Mandelli rappresentante della BCC Milano, quest'ultimo uno dei nostri esperti del Lavoro. Orbene, entrambi possono dare una serie di dati specifici. Ringrazia anche a nome della Caritas e lascia la parola agli altri esperti per la illustrazione del mondo "Dare Lavoro" che contribuisce ad aiutare le persone ad avere una buona formazione ed anche, se sono fortunati, a trovare lavoro.

Alle ore 17.55 prende la parola Giuseppe Sala ed esordisce: "Il mondo -Diamo Lavoro- è stato creato per trovare lo spazio ed avvicinare le persone ai cancelli di una azienda o ad una attività commerciale. Tutti quelli che hanno bisogno di un posto di lavoro, anche umile e mal pagato, è giusto che siano aiutati. Molta gente ha alle spalle una storia tremenda ed proprio per loro che è stata creata questa possibilità. Attraverso quale modalità? Attraverso una organizzazione capillare in tutti i decanati, il mondo Caritas dei centri di ascolto, le parrocchie, incontrano le persone che hanno le più variegata esigenze. In questo modo si attivano le relazioni e, per quelli che hanno esigenze lavorative, passano al vaglio di esperti del mondo del lavoro che esaminano ogni curriculum e cercano di capire come inserire e in quale campo i richiedenti. Il secondo passaggio, quindi provvede a profilare le persone in cerca di lavoro, e i profili vengono visti dalle aziende iscrivendosi al Fondo e verificano chi ha

le caratteristiche specifiche per la loro ricerca. La fondazione San Carlo pensa a far girare le richieste fatte in ogni zona. Altro passaggio è il tirocinio con il pagamento da parte del fondo di tutte le spese necessarie. In questo modo il tirocinante è costretto a imparare qualcosa e se anche non dovesse continuare, può inserire nel curriculum il percorso fatto. Più della metà del migliaio di tirocinanti è stata confermata (*la percentuale è la seguente: dai 18 ai 24 anni 15%; dai 25 ai 34 anni è il 26% dai 35 ai 54 anni è il 24%, dai 55 ai 64 anni 13%*). Per l'aiuto ai giovani, abbiamo collaborazioni con il Politecnico, con la Morgan Stanley ed anche con la Fondazione Falk molto nota a Sesto, che finanziano questi corsi in modo proficuo. Per conseguenza, anche a quelli che il lavoro non lo hanno mai avuto, trovano una occupazione sicura perché il sistema funziona ottimamente. Quindi, con quattro mesi di aula più il tirocinio, si riesce a portare le persone a conquistare un lavoro qualificato; altro che lavoretti banali nelle paninoteche o come addetti alla consegna. Per esempio i corsi OSS danno un lavoro sicuro anche a donne che un lavoro non lo hanno mai avuto. Pertanto, un Ente di formazione, voi con un Tutor, una PR per sviluppare relazioni, possono mettere in comunicazione istituzioni, aziende, persone e strutture. In tal modo, riusciremo a portare venti persona alla volta, con un costo di ventimila euro a testa e raggiungere il risultato occupazionale auspicato da tutti." Interviene il presidente e comunica che la consulta ha un progetto identico in collaborazione con le scuole di Sesto San Giovanni e con i Salesiani diretti da Francesco Cristinelli. Aggiunge che la Consulta sta collaborando con l'associazione imprenditori Nord Milano da circa un anno e mezzo. Interviene anche Rocco Bronte nel discorso di Sala e parla di persone che ottimamente fanno formazione *on de job*, esperienza di apprendimento sul campo, quindi hanno la possibilità di imparare lavorando. L'assessore Aiosa chiede a Sala delucidazioni sul tutoraggio. Sala risponde spiegando che la legge prevede un tutor aziendale, un tutor proponente e loro aggiungono anche un terzo tutor individuato tra chi conosce bene chi presta il lavoro. Interviene anche Mauro Ferrero affermando che un mezzo per portare i benefici al mondo del lavoro, come cosa molto importante è trovare il modo, un posto, un luogo, per mettere a conoscenza chi cerca un lavoro e chi lo offre e domanda a Sala: "voi che mezzi utilizzate per mettere a conoscenza l'iniziativa?". Sala risponde che il mezzo utilizzato è la comunicazione. La fondazione Falk ha messo dei soldi per questo; in questo momento c'è in corso una seconda campagna di comunicazione sui social che la lancia un messaggio ogni 15 gg alle aziende. Noi siamo qui anche per chiedervi una mano per portare a conoscenza la nostra iniziativa alle imprese, in modo corretto e farci conoscere di più. In tal modo, anche il potenziale lavoratore, ha più *chance* ad essere conosciuto.

Alle 18,09 il presidente passa la parola al dott. Andrea Mandelli, responsabile marketing della Banca di Credito Cooperativo di Milano il quale, prima delle ferie, ha chiesto un colloquio al presidente della BCC ing. Giuseppe Maino, per chiedere di fare una comunicazione via e-mail dell'iniziativa a tutte le aziende clienti della banca. Il presidente si è reso subito collaborativo dando la relativa disponibilità all'iniziativa. Il riscontro, però, c'è stato solo in parte. Il problema, dice Sala, è che il territorio produttivo di Sesto è poco conosciuto. A tal punto, dice Mandelli, mi sono appassionato e sono entrato nel sistema creando un centro di ascolto. Un primo colloquio è quello di capire se la persona si vuole mettere in gioco e poi facciamo un primo *screening*; quelli che sono motivati li prendiamo, per poi fare un secondo colloquio più approfondito. Molti però si presentano come badanti o attività che non hanno riscontro nei piani dei nostri interlocutori. Il secondo colloquio invece è fatto da esperti con una durata

di più di un'ora per capire meglio le potenzialità del candidato. Pertanto, dobbiamo capire come divulgare meglio l'iniziativa, vista la disponibilità e l'impegno che ha garantito il presidente Maino.

Il presidente Vincelli coglie al balzo la disponibilità manifestata e afferma che l'obiettivo della consulta delle imprese è proprio quello di divulgare l'iniziativa a spron battuto, con la collaborazione e le iniziative messe in campo da tutti i soggetti partecipanti. Iniziativa che la consulta delle imprese ha sposato sin dalla sua nascita.

Alle 18.15 la parola passa all'assessore Aiosa, la quale afferma che le percentuali di collocamento enunciate da Sala, sono identiche a quelle che conosce l'amministrazione comunale. Afferma anche, che il mondo delle imprese è molto scorato, perché fa molta fatica a trovare personale serio, preparato e motivato. In questa ricerca i giovani risultano molto indisciplinati e creano molti problemi alle imprese. Per esempio, a volte, proprio appena iniziano il rapporto di lavoro, nemmeno le avvisano della loro assenza in caso di indisponibilità. Anche per tanti altri motivi, le aziende preferiscono non avere a che fare con i giovani, ed è per questo veramente difficile impegnarsi sul loro inserimento. Conclude affermando che il target 45-54 anni, per esempio, avrebbe bisogno di essere formato più di altre fasce di età, proprio perché ha serie difficoltà ad inserirsi nel mondo lavorativo. Il presidente Vincelli ribatte che l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro non è uguale per tutti. Alcuni sono propositivi ed hanno le idee chiare su ciò che sono le loro aspirazioni e le loro prospettive.

Alle ore 18.18 il presidente passa la parola a Chiara Melchiorre del Comitato della CRI di Sesto SG, la quale esordisce dicendo: "Il nostro gruppo segue il Progetto Vita del Comitato Regionale che ha un progetto lavorativo di *recruiting*. Riguarda diverse tipologie di persone: i vulnerabili, persone che escono da una tossicodipendenza, persone con disabilità e da gennaio 2023, lavoriamo con un gruppo di ucraini che hanno seguito un corso di lingua italiana, un corso di logistica (*accoglienza negli alberghi, nelle fiere, ect.*) e adesso inizieranno un tirocinio. Anche da noi c'è un primo colloquio e lo step successivo. In mezzo, utilizziamo la piattaforma Elisa che lavora su due aspetti: carichiamo il curriculum e poi, attraverso la mappatura del territorio, contattiamo le aziende e cerchiamo di farle iscrivere nel nostro sistema al di fine di facilitare la ricerca del personale. Ovviamente siamo assistiti dal Comitato Nazionale. Abbiamo pensato di creare un video e proporre la divulgazione al cinema Notorius della Bicocca, ciò per fare conoscere meglio i nostri progetti alle aziende. Il presidente Vincelli aggiunge che ci potrebbero essere anche altre soggetti e/o attività sul territorio che potrebbero recepire e divulgare la nostra iniziativa." Melchiorre, afferma che anche loro riscontrano che la fascia di età più critica, per l'inserimento nel mondo del lavoro, va dai 45 ai 54 di età. Conclude affermando che i loro utenti dopo il covid si sono addirittura triplicati. Una si loro di nome Anna, addirittura ha avuto la fortuna a partecipare al Reality Academy e sta facendo una bellissima esperienza nell'arte culinaria.

Alle ore 18.26, richiede la parola Giuseppe Sala e comunica che anche loro della fondazione San Carlo hanno un applicativo con un sito pubblico "Diamo Lavoro". Sul sito ci sono applicazioni molto accattivanti che interagiscono sui social come Facebook e Instagram, soprattutto per l'inserimento lavorativo nel commercio, nella ristorazione e nella logistica.

Aggiunge infine che da tempo hanno chiesto collaborazione a Confindustria, a Confartigianato per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati.

Ore 18.29 il presidente passa la parola a Francesco Cristinelli, direttore *del Centro di Formazione Professionale CNOS-FAP Salesiani Lombardia*, coinvolto appieno nel progetto con i giovani, soprattutto per il suo ruolo. Dice: "E' chiara alle scuole l'emorragia del bisogno di ragazzi alle aziende ed è molto vero quello che diceva Melchiorre. Gli studenti italiani, tardano ad entrare nel mondo del lavoro anche per il sistema di istruzione che allunga i tempi di inserimento in modo smisurato (medie inferiori, superiori, due livelli di università). Sicuramente si può aprire una finestra a utenti diversi: migranti, disabili, che possono generare nuova forza lavoro. Anche noi siamo intasati, i nostri giovani spesso prima di entrare nel mondo del lavoro a 23, 24, 25 anni, vogliono entrare come amministratori delegati. Si deve andare a trovare utenti che abbiano determinazione diverse, carisma diverso, passione. Sicuramente sono da formare e chi lo possono fare gli enti accreditati. Ad oggi ci sono centri di formazione finanziati dalla regione Lombardia: la Fondazione Paganelli di Cinisello, i Salesiani e l'Achille Grandi di Sesto, che potrebbero formare popolazioni di utenti differenti dai ragazzi stanchi italiani. Questo è abbastanza oggettivo. Purtroppo, ci sentiamo rispondere dalle aziende della Brianza "Noi lo cioccolatino non lo vogliamo". Alle stesse aziende dico che l'alto, bello, biondo, occhi azzurri, non c'è più. Questo è lo stato dell'arte. Abbiamo lavorato con la CRI tre anni fa con dieci ragazzi provenienti dall'Africa e abbiamo fatto una fatica tremenda a inserirli. Facciamo fatica a far capire alle aziende che culturalmente la popolazione multietnica sta variando. Va fatto anche un intervento sui genitori italiani, perché i ragazzi non hanno voglia di andare al lavoro e quindi devono essere educati per questo. Le aziende pronte ad assumere le abbiamo, ma ci mancano i soggetti formati nonostante ci siano i fondi della Regione Lombardia."

Riprende la parola Chiara Melchiorre che propone di creare un evento di *matching*, entro dicembre, per facilitare i contatti con le aziende e l'utenza, da svolgere in una giornata. L'assemblea discute sulle modalità e il presidente si riserva di decidere dopo aver dialogato con l'assessore di riferimento e il sindaco.

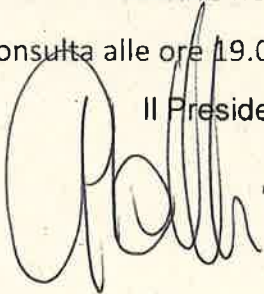
Il presidente alle 18.40 passa la parola alla drs. Monica Santambrogio, responsabile del personale della Group SpA, operante nel settore immobiliare e alberghiero. La Santambrogio afferma che obiettivamente ci sono difficoltà nel mondo del lavoro, in particolare si fa fatica a trovare qualsiasi tipo di lavoratore, dal lavapiatti al maitre di sala e, soprattutto, che abbiano la dovuta competenza. Dice: "Noi formiamo i giovani, abbiamo avuto esperienze positive e negative, ma siamo aperti. Non abbiamo problemi di etnia, stranieri o italiani con noi lavorano benissimo tutti. Siamo una società in espansione. Oggi abbiamo sei hotel, ne apriremo altri due a breve in Lombardia. Poi ne apriremo uno a Torino e un altro fuori regione. Sul territorio regionale abbiamo difficoltà a trovare lavoratori più che a Milano e provincia. Ad ogni buon conto non sapevamo di questi due progetti interessanti. Abbiamo fatto tante convenzioni con società interinali e mi sembra che voi diate qualcosa in più rispetto alle agenzie del lavoro con colloqui mirati dei tirocinanti, seguiti dal vostro tutor oltre al tutor aziendale. In buona sostanza, abbiamo serie difficoltà a trovare il personale necessario per la nostra tipologia di lavoro. Di seguito, interloquisce la drs. Graziella Giagoni, per rispondere al presidente sui loro rapporti con il mondo della scuola.

A riguardo, afferma: "Abbiamo accordi con le scuole molto difficoltosi. Le amministrazioni scolastiche sono molto chiuse e non si aprono facilmente facendo delle convenzioni. Troviamo disponibilità con le scuole di Milano e Cinisello per avere studenti tirocinanti, ma non abbiamo contatti diretti con il mondo della scuola sestese."

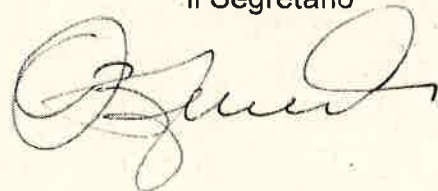
Alle ore 18.49 Mauro Ferrero prende la parola e sostiene che Bicocca Village, Il Vulcano, Il Gigante, all'interno dei loro siti ricercano personale. Tramite la consulta, vanno organizzati dei contatti diretti con queste grosse realtà commerciali territoriali. Importante sarebbe anche stabilire un contatto anche con Afol di Sesto. Secondo Ferrero, fare incontri mirati con le direzioni di queste imprese è indispensabile per raggiungere gli obiettivi che si prefigge la consulta. Il presidente Vincelli è favorevole e afferma che un ulteriore accordo tra i vari soggetti coinvolti può determinare strategie di azione ottimali.

L'assessore Aiosa conclude rimarcando l'esistenza di progetti per l'inserimento del disabile nel mondo del lavoro e, soprattutto, quello meraviglioso di VisArt "Vita nella disabilità". Dice: "sono rimasta veramente commossa per l'umanità con cui vengono trattati questi ragazzi." Si può aiutare la disabilità con il loro inserimento nell'azienda giusta, al posto giusto ed avere una azienda di successo. Di fatto, nella realtà quotidiana, i disabili e comunque i vulnerabili, non trovano la giusta e dignitosa collocazione. Questo accade perché molte aziende sono obbligate ad assumere queste figure e non danno importanza al ruolo e all'inserimento dignitoso ed efficace nel loro contesto.

La consulta alle ore 19.00 si scioglie.



Il Presidente



Il Segretario

